

Roma, 28.1.2026

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Banca Progetto

In data odierna, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (**"FITD"** o **"Fondo"**), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. (le **"5 Banche"**) e Banca Progetto s.p.a. in amministrazione straordinaria (**"Banca Progetto"**) hanno sottoscritto un nuovo *term sheet* vincolante per la conclusione dell'operazione di risanamento in favore di Banca Progetto.

La operazione, che si configura in termini di intervento di carattere preventivo ai sensi dell'art. 35 dello Statuto del FITD, si articola nelle seguenti linee fondamentali:

- partecipazione del Fondo e delle 5 Banche al *derisking* degli attivi di Banca Progetto, con rilascio di garanzie da parte del FITD;
- ricapitalizzazione di Banca Progetto da parte del FITD per complessivi 750 milioni di euro, in parte in via anticipata in conto futuro aumento del capitale;
- successiva cessione da parte del Fondo alle 5 Banche (per il tramite di una società da loro partecipata pariteticamente) della quota di capitale di Banca Progetto sottoscritta dal Fondo, con un investimento di euro 40 milioni, con il mantenimento in suo capo di una quota non superiore al 9,9%.

Le risorse per la ricapitalizzazione di Banca Progetto e per l'attivazione delle eventuali garanzie saranno a valere sulla dotazione finanziaria del FITD costituita con i contributi delle banche consorziate.

L'impegno delle parti è di finalizzare l'operazione nel suo complesso nel più breve tempo possibile (e presumibilmente nel marzo 2026), subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni delle competenti Autorità di Vigilanza, all'approvazione dell'assemblea dei soci di Banca Progetto e al soddisfacimento di alcune ulteriori condizioni previste nel *term sheet*.

Con l'intervento di sostegno, il FITD e le 5 Banche, con spirito di responsabilità, forniranno a Banca Progetto la dotazione patrimoniale idonea a realizzare il risanamento della stessa, così consentendo, con le risorse fornite dal settore bancario, di tutelarne i depositanti.